

Cristal

Vinicio Capossela

Più fragil del cristal
fu il mio amor
appunto a te
cristallo nel tuo cuor
nel tuo guardar
nel tuo sentir
il tuo riso e la tua bocca
e la nostra timidezza
sfiorandoti da sotto il tuo balcon
e ora solo so
che tutto s'è perduto
le sere dell'assenza
e niente tornerà
già lo so
niente ancor
talvolta un tuo saluto
e un addio
è niente ancor.